

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

emessa in data 28.04.2017

N. 199/d/17

**Oggetto:** Affidamento incarichi lavori, forniture e servizi: provvedimenti di affidamento incarico H) Aggiornamento incarico per la progettazione definitiva degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano (Commessa 520) - CUP J52D11000430001 - CIG Z3715CC877

L'anno duemiladiciassette, addì 28 del mese di Aprile alle ore 08.30 presso il Centro Culturale "Paolino d'Aquileia", sito in via Treppo 5/b, - Udine, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd.21.04.2017 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA  
VENIER ROMANO GIORGIO  
VENTURINI TIZIANO  
BETTO SIMONE  
BIANCHINI GIANCARLO  
CANDOTTO LUCA  
DONDA MAURO  
GIOVANATTO DANIELE  
NATA GIANNI  
THURN VALSASSINA PHILIP  
ZANIN PIERO MAURO  
ZANONE PIERFRANCO  
MIAN PALMINA  
LUNAZZI MARCO  
GONANO ANTONIO  
ZAMPAR ANDREA

PRESIDENTE  
VICE PRESIDENTE  
"  
CONSIGLIERE  
"  
"  
"  
"  
"  
"  
"  
"  
"  
RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE  
PRESIDENTE REVISORI LEGALI  
REVISORE LEGALE  
REVISORE LEGALE

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale / Segretario, il Direttore dell'Area Amministrativa e Vice Segretario dr. Armando Di Nardo e il Direttore dell'Area Tecnica dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

### PREMESSO:

- che con D.P.Reg. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- che, ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art. 2 ter L.R. 28/02 e a seguito dell'elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, la formale costituzione del Consorzio decorre dal 01.10.2015;
- che, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 12 della L.R. 28/02, il Consorzio di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento;

### PREMESSO:

- che la Regione Friuli Venezia Giulia è subentrata, a seguito della revoca dello stato di emergenza ambientale, nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Commissario delegato per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano Lagunare e Grado;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2638 dd. 30.12.2014, ha stabilito, tra l'altro, di individuare, quale soggetto delegatario per l'attuazione dell'Accordo di programma "per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano", il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana;
- che il Consorzio, con note prot. n. 2255 dd. 29.04.2015 e successiva prot. n. 2701 dd. 25.05.2015, ha dichiarato la disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- che, con Decreto di delegazione amministrativa n. 1241/AMB dd. 24.06.2015, il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale ambiente ed energia ha delegato al Consorzio l'incarico per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento di cui in narrativa;
- che la Società InTeA S.r.l., con sede a Venezia, Dorsoduro 2476, P.IVA 03544650272, con Deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana n. 319 dd. 27.08.2015, è stata incaricata della progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, in continuità dell'incarico assegnato alla stessa dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano Lagunare e Grado, con Decreto n. 03/12/CD dd. 10.01.2012;
- che in data 24.09.2015 è stato sottoscritto con la Società InTeA S.r.l. l'atto di cottimo fiduciario per la redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 19.000,00, al netto di I.V.A. e oneri complementari;
- che il Consorzio, nell'ambito dell'incarico assegnatogli dal Commissario Delegato, ha assegnato ad operatori economici differenti rispetto ad InTeA S.r.l. l'esecuzione delle indagini integrative propedeutiche alla progettazione definitiva dell'intervento, come previste nel documento "Scenari di intervento", elaborato dalla suddetta società.

ACCERTATO che, a seguito delle risultanze delle indagini integrative previste dagli "Scenari di intervento" e delle conseguenti determinazioni assunte dal Ministero

dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare in data 06.02.2017, la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha fatto pervenire la nota dd. 14.02.2017 n. 6182 ALP-UD/BSI, con la quale è stato richiesto al Consorzio di procedere con sollecitudine alla elaborazione di "un progetto di bonifica, consistente nella rimozione della sorgente primaria nell'insaturo e nel trattamento del saturo tramite AS/SVE, con annesso barrieramento idraulico, da esaminare in successiva Conferenza di Servizi Ministeriale";

PRESO ATTO che la progettazione inizialmente prevista, riguardante la rimozione e la bonifica delle peci benzoiche, si discosta significativamente dagli indirizzi disposti dagli Enti di cui sopra, per la natura specialistica delle lavorazioni da adottarsi, quali l'air sparging e il soil vapor extraction, e che tali oneri non sono ricompresi nell'atto di cottimo fiduciario dd. 24.09.2015;

ACCERTATO altresì che l'incarico professionale di cui al medesimo atto di cottimo non prevede la redazione del Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e l'indicazione dei costi della sicurezza;

PRESO ATTO che per la redazione di detto Documento, in esito alla nota consorziale dd. 01.03.2016 n. 4827 di prot., la Società InTeA S.r.l. ha già formulato, con nota dd. 18.07.2016, la propria offerta per l'importo ribassato di Euro 2.919,51 oltre I.V.A. e oneri previdenziali, nonché Euro 1.500,00 quali oneri per le attività inerenti il rischio bellico ex L. 177/2012;

CONSIDERATO che le attività specialistiche relative ai rischi chimici sitospecifici, da utilizzare per il perfezionamento del progetto definitivo e per la redazione del suddetto Documento, verranno assegnati dal Consorzio ad operatori specializzati, al pari delle indagini integrative, in quanto trattasi di procedure che esulano dalle competenze tecniche e professionali dell'anzidetta società;

CONSIDERATO che la progettazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction è stata valutata in Euro 16.500,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali;

ACCERTATO che la Linea Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 emanata dall'ANAC e le Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n° 16394/P dd. 25.05.2016 della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio consentono l'affidamento diretto per importi inferiori a Euro 40.000,00;

TENUTO CONTO che la Società InTeA S.r.l. è in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico in affidamento, in quanto derivanti anche dalla precedente redazione, da parte della stessa, dell'elaborato "Scenari di intervento" già in precedenza menzionato;

RICHIAMATO il provvedimento n° 177/d/17 dd. 12.04.2017, con il quale è stato deliberato:

- di approvare il preventivo formulato dalla Società InTeA S.r.l. in data 18.07.2016 per la redazione del Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e l'indicazione dei costi della sicurezza, per l'importo offerto di Euro 2.919,51 oltre I.V.A. e oneri previdenziali;
- di negoziare l'offerta di Euro 1.500,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali per le prestazioni inerenti il rischio bellico ex L. 177/2012;

- di approvare e autorizzare l'acquisizione di un preventivo dalla Società InTeA S.r.l. per l'integrazione dell'incarico di progettazione definitiva dell'intervento in oggetto con la progettazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction, stimato in Euro 16.500,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali;
- di delegare il Presidente a procedere alla relativa sottoscrizione e a tutti gli atti inerenti e conseguenti necessari per l'operatività del contratto di cui in argomento;

PREMESSO che con nota PEC dd. 14.04.2017 n. 3422 di prot., è stata richiesta alla Società InTeA S.r.l. l'offerta per l'esecuzione dell'integrazione del servizio progettuale in argomento;

ACCERTATO che nei termini stabiliti dalla citata nota PEC 3422/2017 la Società InTeA S.r.l., con nota PEC 24.04.2017, registrata il data 27.04.2017 al n. 3825 del protocollo consorziale, ha:

- confermato l'offerta di Euro 2.919,51 oltre I.V.A. e oneri previdenziali, per la redazione del Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e l'indicazione dei costi della sicurezza;
- offerto l'importo di Euro 1.350,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali (con un ribasso quindi del 10,000% sull'importo stimato a base di gara) per le prestazioni inerenti il rischio bellico ex L. 177/2012;
- offerto l'importo di Euro 15.500,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali (con un ribasso quindi del 6,06% sull'importo stimato a base di gara), per la progettazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'affidamento in argomento, allo scopo di dare rapido riscontro a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e dalla Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3, lett. m) dello Statuto consortile

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso

all'unanimità dei voti,

#### DELIBERA

- di affidare alla Società InTeA S.r.l., con sede a Venezia, Dorsoduro 2476, P.IVA 03544650272 l'aggiornamento dell'incarico del servizio per la progettazione definitiva di cui all'atto di cottimo fiduciario dd. 24.09.2015 con la redazione del Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e l'indicazione dei costi della sicurezza, le prestazioni inerenti il rischio bellico ex L. 177/2012 e la progettazione dell'impianto di air sparging e soil vapor extraction;

- di addebitare l'importo totale stimato di Euro 25.083,55 al cap.34 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LAVORI IN CONCESSIONE E DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA - del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 ove la stessa trova capienza;
- di procedere alla pubblicazione del seguente atto e di quelli ad esso correlati in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 ed all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO  
f.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 04.05.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il .....con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 11.05.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.04.2017

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.ing. Massimo Canali)

